

**www.e-rara.ch**

**Il nuovo tesoro degli'arcani farmacologici, galenici, & chimici, o spargirici, consagrato ... da frate Felice Passera di Bergamo capuccino infermiere della provincia di Brescia. Opera molto utile, ...**

**Passera, Felice**

**In Venetia, 1688-1689**

**Biblioteca Salita dei Frati, Lugano**

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-22638>

Osservatione XXI. Come i medici, & chirurghi molte cose hanno appreso dalle bestie, & con ciò in molte cose aumentata la loro peritia, & arte.

---

**www.e-rara.ch**

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

---

**Nutzungsbedingungen** Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

**Terms of Use** This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

**Conditions d'utilisation** Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

**Condizioni di utilizzo** Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

dell'vniuerso, nel Microcosmo, che è l'huomo, e ciò per diuerse ragioni filosofiche, & addotte da sacri Theologi.

Postile 1. Apoplefia. L'istesso fa l'Apoplefia, che fa la generatione del Fulmine, e così dell'vna, & dell'altro le operationi sono ammirande.

2 Epilepsia. L'origine, la causa, la materia del morbo comitiale, ò malcaduco, si caua dall'origine, causa, & materia del Tuono.

3 Lapidicine. Quante sono le forti de legnami nel Mondo, tante sono le forte degli ossi nel corpo humano.

4 Tutte le forme di tutti gli membri Humani si ritrouano ne vegetabili, nelle Pietre, e nelli Minerali.

### OSSERVAZIONE XXI.

*Come i Medici, & Chirurghi molte cose hanno appreso dalle Bestie, & con ciò in molte cose Aumentata la loro peritia, & Arte.*

**I** Cerui hanno insegnato, qualmente il Dittamo serue per attrahere fuori le facte, & i Chiodi, mentre percossi dal venenato ferro col mangiare di questa Herba lo cacciano fuori, & se lo scuotano da dosso.

Le Capre siluestri hanno insegnato la Curatione della Vomica, ò Abscesso, ouer Apostema, mentre si pascono d'Herbe odorate, in specie del Nardo; A queste il sangue si putrefa dentro la cute, & frà la Carne, generata che sia la sanie, auanti che si rompa la Vomica, spontaneamente si matura, onde la fiera prouocata, & irritata dalla lincinatione, & offesa che fente dall' humor putrido, che sta lui rinchiuso, spontaneamente si sbriscia e voltola vn pezzo sopra le Coti, & falli con gran consolatione, sin tanto che rotta la Vomica, ò Apostema si sparge tutta la sanie sopra de' falli, ò pietre, non altrimenti, che fa vn abscesso già maturo rotto ne salta fuori la sanie. L'ulcera poi fa la cicatrice sin tanto, che si riempie di sangue.

I Serpenti hanno insegnato a curare gli occhi mal affetti con il Fenocchio: Così le Piaghe, e le Ferite con la Serpentina, Colubrina, & Consolida.

I Gatti parimente dimostrano per confirmare la vista l'vso della valeriana; Così le Rondini, l'vso della Celidonia, con la quale danno la vista a' loro Rondinini.

L'Hippotamo, ouero Cauallo Acquatico, ò Marino, ha insegnato la sectione, & sacraficatione della vena, mentre questo Animale si sente aggrauato, & continuamente infastidito dalla sanità entra in vn Canneto, & tanto si frega intorno al caudice della Canna, che rotta la vena, e tramandatane la conueniente coppia di sangue, di nuouo stagna la ferita col fango dentro al quale s'auolge.

Gli Orsi per medicare la debolezza della vista si lasciano ferire dalle Api, le quali con li loro aculei in vece di scalpello li cauano il sangue, e così vengono solleuati dalla loro naturale debolezza, e grauezza dell' Occhi.

Le Capre nell' istesso modo si curano dalla caligine dell' Occhi, che patiscono, & ciò fanno chiudendo gli Occhi, & vrutando nelle spine de' Roueti, subito che si sentono pungere, corre subito la Pituita in quella parte della palpebre chiusa, e senza far nocumento alla pupilla ricuperano perfettamente la primiera vista.

Il Cauallo d'Vngaria con naturale istinto si cana co' proprii denti dalle vene il sangue, che gli aggraua.

L'vso degl' Enemati, ò Cristeri, ò scruitiali si è imparato dalle Cicogne le quali con il becco si procurano la scarica del corpo. Così l'Ardea, che con il becco, ò rostro si infunde in luogo di Cristero l'Acqua Marina.

### L'VSO DE VOMITORII, ET DE CATHARTICI SI E IMPARATO.

1. Dalli Cani, i quali si purgano di sopra, & di sotto con l'vso della Gramigna.

2. Dal Laro vcello Acquatico, che si stratian frà due Arbori angusti, & così si purgano.

3. Dalla Crocuta parimente Animal vorace, che fa l'istesso, stringendosi frà due Arbori stretti, ouer frà due rupi, & così si purga per la parte superiore, & inferiore dalle feccie inutili, & spogliate d'ogni essenza, & Virtù vile, doppò il che merauigliosamente, senza alcun cibo, longo tempo si sostenta seruando la forza, e Virtù del corpo.

4. Da i Palombi, Cornachie, Pernici, Merle, che con il be-

A neficio delle foglie del lauro si purgano ogni Anno.

I Corui pure colle foglie del Lauro scacciano il veneno del Camalconte.

5. Le Cerue pure si purgano auanti il parto con l'Herba che si chiama fefeli, chiamata ancora ceruaria.

6. Il modo di toccar il Polso si è imparato dalle Simie, le quali con tal mezzo scoprendo l'infermità sua mortale, ò graue, ò putrida, col straordinario strepito, ò stranuto delle narici la manifestano essendosi prima toccato il polso, con tal mezzo scoprono l'infermità.

7. A rinouare la giouentù nel modo, che si può fare si è imparato dall'Halcone, Aquila, Cancro, Gambaro, serpenti, &c. mentre questi animali a suo tempo ogni Anno chi nella Primavera, chi nell'Autunno depongono le loro spoglie, come anco i Cerui i loro Corni.

8. Così l'Aquila deposte le penne con esse depone la vecchiezza, & ricupera la giouentù.

Così tutti gli Elementi deposto il Pallio Vecchio, & la coperta vecchia ritornano a rinouardire, e in vna certa lieta, & primiera giouentù, così pare, che la Natura istessa risplenda più bella deposte le spoglie vecchie, & antiche.

I Gambari col mangiar ancora le Rane si rinouano, & le Galline col mangiare i Ragni.

L'Aquila riceue l'istesso beneficio mediante il cibo della Tartaruga.

I Serpenti mangiando, ò ingiotando i Rospi.

I Cerui ancora essendo aggrauati dalla vecchiezza odorando in qualche cauerna, che vi siano serpenti col fiato vehemente, che manda fuori delle narici gli caua fuori a viuua forza, & gli deuora, & superata la pernitie del veneno con il pascolo delle herbe si ringioueniscono.

Così la Rubeta tira la Benola, e la Benola attrahe a sei forzi.

L'istessa rinouatione s'apprende dalli Animali ancora doppò che sono stati sepolti tutto l'inverno, come la Formica, il Bombice, l'Halcone, Mosche, sanguisuga, vespertiloni, le Nottole.

Così le Formiche coll'esercitio si ricreano, e s'inuuechiano, all'vltimo formano l'ali e di Formiche diuentano mosche volanti.

Così il Bombice doppò d'esser stato vn verme, a rinouarsi si vede in vn Barbello, & acquistar l'ale, bellissima figura gerolifico della nostra Resurrectione.

E però raccomandano a studiosi, che si fermano di questo bel studio della signatura col inuestigare la simiglianza delle Herbe, dell' Minerali, de' mezzi Minerali, & delle Pietre, & di tutte le creature. Impercioche da qui si raccolgono vari, & diueri Rimedi, & secreti grandissimi, ma bisogna auertire le debite constellationi, che possono seruir all'opere medicinali.

### OSSERVAZIONE XXII.

*Della facultà de' Medicamenti in genere.*

**S**ono i Medicamenti di due generi, ò Sorti; alcuni Semplici, altri composti.

Li Semplici sono quelli, i quali vengono dalla gran Madre Natura prodotti tali senza alcuna fattura, ò permissione dell'Arte.

Li composti Medicamenti sono quelli, li quali vengono così chiamati per rispetto dell' molti semplici, e cose naturali, delle quali se ne forma, e compone per mezzo dell'Arte vn Medicamento solo, che poscia si dice Composto.

### DONDE, O DA QVAL MATERIA SICAVANO LI MEDICAMENTI.

E grande la copia de' semplici Medicamenti, Creati dal sommo factore, non accioche a se stessi soli seruano, ma accioche portino ancora all'huomo qualche vtilità, mentre che la Natura non opera cosa indarno, conforme il detto del Filosofo [Natura nihil agit frustra: ] seruendoli hora per Medicamento, hora per Alimenti.

Si cauano adunque li Medicamenti da tre sorti di cose, cioè da vegetabili, ouero Pianta; dalli Animali, & da Minerali.

1. Le piante si prendono hor intiere, hor alcuna lor parte, come Radice, legno, Medolla, Corteccia, Foglia, & furcili, Fiori, Semi, Frutti, Succo, Gomma, Resina, Olio, licore, come vino, &c.

2. Li Animali parimente si prendono, hora intieri, hora alcuna delle loro parti, come corni di Alicorno, di Rinoceronte, di Ceruo, &c. Denti d'Apro, &c. Medolla, carne, &c.

ouero